

Roma 17/03/2017

Qualcosa è arrivato: Niente più che un contentino ed una mezza resa di un diritto negato. E' pericoloso ora gridare "Vittoria" mentre sono troppo più grandi e lontani i traguardi auspicati e tanto attesi dalla categoria.

In PL Associazione ci piace dire: "Abbiamo fatto la nostra parte!" Ci distingueremo da ogni fazione che immaturamente è distratta nell'impegno di porsi sul palco del vincitore esibendo trofei che di fatto non sono loro ma appartengono a tutti gli operatori della locale che in massa hanno aderito ad ogni sorta di richiamo e di ritrovo. PL c'è, ed è fiera di non sentirsi mai sola e di accompagnarsi ad ogni singola ideologia condivisa con ogni altra organizzazione sindacale o non, che accomuni sempre più la nostra categoria. La valutazione sul nostro operato la lasciamo ad ogni appartenente alla categoria, per noi nessuna autoreferenzialità né incensazione .... Siamo grandi in questo.

Abbiamo interagito con Parlamento, ANCI, Sindacati; Abbiamo percorso chilometri e chilometri nel Paese per informare, aggiornare e condividere ogni strategia. Questo era dovuto e lo sarà sempre, come da mandato statutario.

Ora servirà più unità. Il punto di debolezza che affiora ad ogni trattativa o consultazione riferisce circa l'indisponibilità di una parte della categoria nel concludere quella metamorfosi evolutiva che vorrebbe liberarla dalla crisalide del Vigile Urbano per concludere il percorso in Poliziotto Locale.

Due dovranno essere i partiti: non c'è più spazio per i "ni", per i "se" o per i "ma".

La politica di PL Associazione non ha ambiguità, è chiara, trasparente ed alla ricerca esclusiva di compattare la categoria su un unico pensiero: non si possono richiedere diritti simili a quelli delle polizie dello Stato volendo poi fare un altro lavoro! Siamo fermamente convinti che questa minoranza ostacoli e danneggi ogni riforma ed è imprescindibile il bisogno urgente che ogni appartenente si esponga e si compatti palesando il proprio pensiero. Schierarsi senza attendere passivamente ulteriori incertezze, è l'unica via per intraprendere un cammino democratico che dia voce e forza alle organizzazioni associative e sindacali che più rappresentano il Vostro pensiero e che, gioco forza, indeboliranno quello opposto.

Tutto inizia da qui. Il bicchiere è ancora mezzo pieno. Lo dovranno colmare, diamoci da fare!

Il presidente nazionale

Ivano Leo

